REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 7/12 DEL 17.2.2015

Oggetto: "Metropolitana Leggera di Cagliari: collegamento Repubblica/Matteotti-Stazione". Proponente: ARST S.p.A. Cagliari. D.Lgs. n. 152/2006. Procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce che la Società ARST S.p.A. Cagliari ha presentato a dicembre 2014 l'istanza di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) relativa all'intervento "Metropolitana Leggera di Cagliari: collegamento Repubblica/Matteotti-Stazione", ascrivibile alla categoria di cui al punto 7, lettera j) "Sistemi di trasporto a guida vincolata (tramvie e metropolitane), funicolari o linee simili di tipo particolare, esclusivamente o principalmente adibite al trasporto di passeggeri", dell'Allegato B1 alla Delib.G.R. n. 34/33 del 7 agosto 2012.

L'intervento, ubicato nel territorio del Comune di Cagliari, consiste nel prolungamento della già operativa Linea 1, che collega la Stazione Ferroviaria dell'ARST di Monserrato (ex FdS) con la Piazza Repubblica, con la nuova Linea 3, interamente urbana, che si snoda da Piazza Repubblica fino alla piazza Matteotti, attraverso la via Dante, il Viale Cimitero, il viale Diaz e la Via Roma. Il percorso, di circa 2.6 km, attraversa un'area urbana caratterizzata dalla presenza di numerosi attrattori di mobilità, quali centri di servizi ed attività commerciali, e consente di raggiungere terminal trasportistici di fondamentale importanza per l'intero sistema regionale (l'attestazione della linea è prevista all'interno della stazione R.F.I., in prossimità dei servizi di trasporto extraurbani su gomma e su rotaia, dei mezzi pubblici urbani, nonché del terminal portuale e del servizio navetta da/per l'aeroporto).

La tratta, articolata in sette fermate, è prevista interamente a raso e a doppio binario (armamento con rotaie a gola su binario allettato), con banchine rialzate per l'incarrozzamento a livello dei passeggeri e in particolare dell'utenza debole. La lunghezza delle banchine di fermata va da un minimo di 30 metri a un massimo di 65 metri, con superfici di occupazione che vanno dai 156 m^2 (fermata San Saturnino) ai 578 m^2 (Stazione). Nel tratto della via Roma è stata scelta l'opzione di percorrenza della corsia preferenziale bidirezionale riservata ai mezzi pubblici, lato porto. È prevista una capacità di trasporto pari a 1.714 passeggeri per ora di punta per direzione, la velocità commerciale è pari a 22 km/h e la massima (ambito urbano) 50 km/h.

Le opere previste comprendono la linea aerea di contatto di tipo urbano, la realizzazione di due nuove stazioni elettriche per una volumetria complessiva di circa 1.500 m^3, l'arredo urbano e la

cura dell'assetto della tratta (pavimentazioni, sostegni, elementi di protezione/delimitazione della sede, dissuasori, pensiline per fermate, segnalazioni all'utenza, panchine, illuminazione, etc.).

L'Assessore continua riferendo che il Servizio della Sostenibilità ambientale, valutazione impatti e sistemi informativi ambientali (SAVI), a conclusione dell'istruttoria:

- tenuto conto che il Servizio Tutela Paesaggistica per la provincia di Cagliari, con le note Prot. n.1237/CA-CI del 14.1.2015 e Prot. n. 3037/TP/CA-CI del 23.1.2015, ha comunicato che parte del tracciato ricade in aree soggette a vincolo paesaggistico e risulta soggetta ai disposti di cui all'art. 146 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio e che, pur essendo necessari approfondimenti nelle fasi progettuali successive, non sussistono particolari criticità di natura paesaggistica alla realizzazione delle opere, inserendosi l'intervento in un ambito urbano consolidato;
- ritenuto che la documentazione depositata risulta sufficiente per consentire la comprensione delle caratteristiche e delle dimensioni del progetto, della tipologia delle opere previste e del contesto territoriale e ambientale di riferimento, nonché dei principali effetti che possono aversi sull'ambiente e che la stessa documentazione ha permesso di escludere la presenza di potenziali impatti significativi negativi riconducibili all'intervento,

propone di non sottoporre alla procedura di VIA l'intervento in oggetto, a condizione che siano rispettate le prescrizioni di seguito riportate:

1) nelle successive fasi di progettazione:
   a) dovranno essere approfonditi gli aspetti relativi agli spazi destinati a banchine, in modo tale da poter caratterizzare l'intero percorso anche in termini estetici e percettivi;
   b) dovrà essere predisposto un apposito piano del verde relativamente agli spazi aperti coinvolti dal tracciato della metropolitana;
   c) dovrà essere definita la risoluzione delle interferenze del cantiere con i sottoservizi e le reti esistenti nell'area di intervento, attraverso uno studio di dettaglio che, tenendo conto di tempi, costi di attuazione e possibili disagi per l'utenza, minimizzi i disturbi per la cittadinanza e consenta di evitare la necessità di fermi lavori;
2) al fine di evitare problematiche in fase di esercizio, in collaborazione e coordinamento con il Comune di Cagliari dovrà essere studiato il riassetto dello smaltimento delle acque meteoriche nel tratto del Viale Diaz tra Viale cimitero e Viale Bonaria, attualmente interessato da fenomeni di allagamento in occasione di precipitazioni intense;
3) in considerazione del potenziale rischio di ritrovamenti, data la segnalata sensibilità sotto il

profilo archeologico delle aree attraversate dal tracciato, le fasi di scavo e movimento terra dovranno avvenire sotto la supervisione di un archeologo;

4) in relazione a rumore e vibrazioni, in conformità alla normativa, anche tecnica, vigente, in fase di progettazione definitiva/esecutiva dovrà essere predisposto apposito studio previsionale di impatto acustico e da vibrazioni e dovranno essere definite le opportune campagne di monitoraggio (ex ante ed ex post) che consentano, anche in fase di esercizio, di individuare le eventuali criticità e mettere a punto le necessarie ulteriori misure di mitigazione.

Tutto ciò premesso, l'Assessore della Difesa dell'Ambiente, constatato che il Direttore generale dell'Assessorato ha espresso il parere favorevole di legittimità, propone alla Giunta regionale di far propria la proposta del Servizio della Sostenibilità ambientale, valutazione impatti e sistemi informativi ambientali.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore della Difesa dell'Ambiente

DELIBERA

- di non sottoporre all'ulteriore procedura di VIA il progetto relativo all'intervento "Metropolitana Leggera di Cagliari: collegamento Repubblica/Matteotti-Stazione", proposto dalla Società ARST S.p.A. Cagliari, a condizione che siano rispettate e recepite le prescrizioni descritte in premessa, sull'osservanza delle quali dovranno vigilare, per quanto di competenza, il Comune di Cagliari, il Servizio Tutela Paesaggistica per la Provincia di Cagliari e di Carbonia-Iglesias, il Servizio territoriale dell'ispettorato ripartimentale del C.F.V.A. e il Dipartimento ARPAS competenti per territorio;
- di stabilire che, fermo restando l'obbligo di acquisire gli altri eventuali pareri e autorizzazioni previsti dalle norme vigenti, i lavori relativi all'intervento in oggetto, la cui data di inizio dovrà essere comunicata al Servizio SAVI e agli Enti di controllo, dovranno essere realizzati entro cinque anni dalla pubblicazione della presente deliberazione, salvo proroga concessa su istanza motivata del proponente, pena l'attivazione di una nuova procedura.

Il Servizio SAVI provvederà alla comunicazione della presente deliberazione ai soggetti interessati al procedimento, a tutte le Amministrazioni competenti, e alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S.).

Il Direttore Generale
Alessandro De Martini

Il Presidente
Francesco Pigliaru